Annunciati dal premier Indira Gandhi al parlamento indiano

# CONTATTI DIRETTI INDIA-PAKISTAN per aprire le trattative di pace

« Nessuno spirito di arroganza da parte indiana, ha detto il primo ministro, ma ricerca di un'era di amicizia» - Breznev riceve Swaran Singh - Gli Stati Uniti riconoscono il Bangla Desh

Si svolgerà l'8 e il 9 aprile

### Convegno a Milano contro il colonialismo portoghese

Sviluppo terrà nei giorni 8 e 9 aprile, presso la Sala della Provincia di Milano (via Cor ridoni 16) un Convegno sul tema « Impegno per la lotta di liberazione dei popoli di Angola, Guinea Bissau e Mo-

Al Convegno hanno già assicurato la partecipazione i rappresentanti dei fronti di liberazione delle colonie porto-

In particolare per il MPLA interverra Agostinho Neto e per il Frelimo Montero, rappresentante ad Algeri.

Scopo del Convegno è la mobilitazione delle forze politiche antimperialiste per portare a conoscenza dell'opinio ne pubblica e delle masse lavoratrici la situazione di oppressione politica ed economica cui sono sottoposte dai Portogallo fascista le popolazioni dell'Angola della Guinea e

Al Convegno hanno fatto inoltre pervenire la loro adesione le organizzazioni internazionali: Ospedale di Reggio Emilia, CAPL di Torino, Armal di Roma, Angola Comité di Amsterdam, Institut Africain di Ginevra, Mouvement Antiapartheid de Suisse, Moulonies portugaises di Ginevra, Medic'Angola di Zurigo, Third World Group di Zurigo. Co-

Il Movimento Liberazione e | mittee for Freedom in Mo-viluppo terrà nei giorni 8 e | zambique Angola and Guinea Bissau di Londra, Antiapartheid Movement di Londra, Comité de soutien à la lutte contre le colonialisme et l'apartheid di Waterloo.

Hanno aderito anche: Franco Salvi, Lucio Luzzatto, Livio Labor, Giovanni Pieraccini, Gennari De Pascalis, Romano Ledda, Giampaolo Calchi Novati, Emanuele Ranci Ortigosa. Basi Dividson e padre Cesare Bertulli. Il programma del convegno

prevede la presentazione e la discussione di relazioni sui seguenti problemi: « Politica coloniale portoghese in Africa e situazione interna del Portogallo » (relatore un rappresentante dell'opposizione interna portoghese); «I movimenti di liberazione delle colonie portoghesi: situazione attuale dal punto di vista politico, sociale e di lotta armata» (relatori: rappresentanti dei movimenti di libe razione); « Posizione dei paesi africani indipendenti nei confronti dei movimenti di liberazione» (relatore un rappresentante di un paese africano indipendente); «Appoggio NATO al Portogallo nelle sue guerre in Africa e responsaparte di industrie private» (relatore uno studioso di problemi africani)



Criminale attentato Un vile attentato, che ha provocato la morte di un all'ambasciata di Cuba uomo, è stato compiuto la notte scorsa contro la

missione commerciale cubana di Montreal, in Canada. Già ieri la polizia aveva rimosso due ordigni collocati di fronte all'ingresso dell'ambasciata di Cuba ad Ottawa e nei pressi della residenza dell'ambasciatore. Il terzo ordigno, che doveva pro babilmente concludere il criminale piano, in cui è evidente la matrice dei gruppi di esuli cubani armati e pagati dalla CIA di Washington, è invece esploso e ha provocato la morte del guardiano notturno della missione commerciale cubana ed ha causato gravi danni alla sede diplomatica (nella foto)

Mentre proseguono intensamente le ricerche di Sallustro

# ARRESTATI IN ARGENTINA 29 militanti dell'«ERP»

Si continua a ritenere che il dirigente della FIAT sia vivo - Ma l'ottimismo dei giorni scorsi non ha trovato conferma nei fatti, anche se i continui arresti stringono il cerchio attorno ai rapitori

Torture in Brasile (complici gli USA)

BUENOS AIRES, 4 Un comunicato della polizia argentina ha reso noto leri sera che sono 29 i membri del movimento di guerriglia «ERP» («Esercito rivoluzionario del popolo») arrestati per il rapimento del direttore generale della FIAT-Concord.

Oberdan Sallustro. Cinque di essi - tra cui due donne - sarebbero direttamente coinvolti per quanto riguarda la progettazione e l'attuazione del rapimento. Sette vi sono comvolti in modo indiretto, mentre altri 17 sono stati arrestati nel corso di perquisizioni della polizia che hanno portato al sequestro di armi, esplosivi, parrucche e falsi documenti di iden-

Fonti della polizia hanno fornito particolari sul ritrovastro è stato tenuto prigioniero prima di essere trasferito in un altro luogo. Una piantina di Buenos Aires, trovata in possesso di uno degli arrestati. ha fornito una traccia di vitale importanza per quanto concerne le ricerche miranti a scoprire dove si trovi Sallustro. Nella piantina è dise-

L'ufficio stampa dell'amba-

sciata brasiliana ha diffuso un

ture in Brasile pubblicata dal

Figaro il 7 marzo, a firma

Gerard Francis Blum (e ripre-

sa dall'Unità di martedì scor-

so), e si riferisce, a onde me-

glio informare il pubblico ita-

liano», che anche il quotidia-

no parigino ha pubblicato una

retisfica: secondo la quale la

« buona jede » del Figaro sa-

rebbe stata « penosamente sor-

corso che dall'abitazione di Sallustro, nel quartiere Martinez, porta al sobborgo di Villa Ballester, a dieci chilometri di distanza. Questo percorso arriva soltanto fino alla locale stazione ferroviaria.

Una perquisizione delle abitazioni vicine ha permesso di accertare che soltanto un giovane insegnante e sua moglie, in stato di gravidanza, erano residenti da poco nella zona e che la loro casa aveva uno scantinato. In questo scantinato la polizia ha trovato una branda di ferro, due cappucci bianchi, manifesti dell'« ERP » e le impronte digitali di Sal lustro Lievi tracce di sangue riscontrate nel locale potrebbero stare ad indicare che i direttore della FIAT-Concord ha opposto resistenza ai suoi rapitori mentre veniva trasferito altrove.

Oltre a queste notizie la polizia ha mantenuto grande ridilagante ieri negli ambienti ufficiali sembra essere stato sostituito da una posizione di attesa, mentre continuano le ricerche e mentre si continua a ritenere che Sallustro sia vivo e che stia per essere lignato il traccato di un per- l berato

#### Rinviata la consegna del Nobel a Solzhenitsin

STOCCOLMA. 4 Il segretario dell'accademia svedese Karl Ragnar Gierow ha dichiarato oggi che non gli è stato concesso il visto d'ingresso in URSS dove intendeva recarsi per consegnare allo scrittore Aleksandr Solzhenitsin il premio Nobel per la letteratura a lui assegnato nel 1970. Gierow avrebbe dovuto partire per Mosca sabato prossimo per consegna-

re il premio allo scrittore. Nel dare la notizia, Gierow non ha fatto alcun commento e si è limitato ad aggiungere che il rifiuto del visto non è stato motivato e che fonti sovietiche gli hanno lasciato capire che la questione del visto potrà « essere discussa nuovamente in un secondo

### **Processo Davis:** i testimoni non provano le accuse

Il processo contro Angela Davis è proseguito ieri con le deposizioni di altri due testi moni a carico, i quali non han no però recato alcun elemento comprovante la colpevolezza di Angela. Il vice sceriffo Harvey Teague, che era stato presente il 7 agosto 1970 nel tribunale di San Raphael durante la sparatoria che costò la vita a quattro persone, ha appoggiato la tesi dell'accusa.

In precedenza aveva deposto il fotografo James Kean il quale ha ricordato di aver scattato numerose fotografie all'interno dell'aula del tribunale in una delle quali si poteva anche vedere il giudice Haley condotto via come ostaggio sotto la minaccia di un fucile con la canna

Gli Stati Uniti minacciano una massiccia rappresaglia

### Il portavoce di Nixon prospetta un intervento diretto americano

Ha ripetuto che « sono aperte tutte le possibilità per ul teriori azioni dell'aviazione e delle truppe nel Vietnam »



SAIGON - Truppe mercenarie sud-vietnamite, nella città di Dong Ha, si riposano prima di allontanarsi dai combattimenti

WASHINGTON, 4 Il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato oggi che il presidente Nixon «si mantiene in stretto contatto con i suoi consiglieri» per esami-

nare le misure da adottare nel

Vietnam, dinanzi alla nuova

offensiva delle forze di libera-

Il premier Indira Gandhi

Indira Gandhi ha voluto co-

contatto diretto con il Paki-

to più avanti il premier india-

no, in una implicita polemi-

ca con il presidente pakista-

no - non possono però esse-

re condotte attraverso discor-

si e prese di posizione pubbli-

che» (Il premier si riferiva

a recenti interviste rilasciate

da Bhutto ad alcuni giornali

nelle quali veniva esercitata

una pressione verso l'India per

« Attualmente — ha conclu

so Indira Gandhi — credo che

il Pakistan, il Bangla Desh e

l'India debbano operare insie-

me in uno spirito di coopera-

zione e di buon vicinato. Ciò

potrebbe essere una fonte di

forza per tutti Se lavoriamo

insieme, saremo più forti al-

l'interno dei nostri paesi e

contribuiremo alla forza del

subcontinente e di tutti i pae-

si in via di sviluppo Non sia-

mo divenuti indipendenti per

diventare le pedine nelle ma-

ni di altri popoli, ma se la-

voriamo insieme, possiamo es-

camente ed economicamente»

Il premier indiano non ha

voluto rivelare come e dove l'In-

dia e il Pakistan abbiano sta

bilito questo primo contatto

diretto dopo la guerra che ha

portato alla creazione dello

Stato indipendente del Ban-

gia Desh. I rapporti diplomati

ci tra i due paesi furono rot-

ti quando l'India riconobbe il

Bangla Desh. nel dicembre

Il segretario generale del

PCUS. Leonid Breznev, ha oggi

ricevuto il ministro degli este-

ri indiano, Swaran Singh, in

visita ufficiale a Mosca. L'in-

contro, afferma un dispaccio

della TASS. « sı è svolto in

un clima di amicizia e di

cordialità » Sono stati esami-

nati « i problemi relativi allo

sviluppo e al rafforzamento del-

l amicizia e della cooperazione

tra l'URSS e l'India » e « talu-

ne questioni internazionali di in-

teresse comune. Un'attenzione

particolare è stata dedicata al-

la situazione nel sub-continente

Il comunicato dell'agenzia so-

vietica dichiara che «gli inter-

locutori hanno constatato in mo-

do particolare che il trattato

di pace, di amicizia e di coo-

perazione firmato fra i due

paesi nel 1971 apre una tappa

qualitativamente nuova nei rap-

porti tra l'Unione Sovietica e

l'India e prospettive ancora più

Swaran Singh era giunto a

Mosca ieri e subito erano ini-

ziati i colloqui con il collega

Gromiko che in serata aveva

dato un pranzo in onore del-

l'ospite. La visita, notano gli

osservatori, viene dopo i viag-

gi a Mosca del primo mini-

stro del Bangla Desh. Mujibur

Rahman, e del presidente pa-

kisiano. Bhutto, e dopo il ri-

lancio da parte dell'URSS, del

problema della sicurezza collet-

favorevoli allo sviluppo ».

indiano 🤋

MOSCA. 4

addivenire a dei contatti).

« Queste trattative - ha det-

zione. Il portavoce ha ribadito l'affermazione fatta ieri, secondo la quale « tutte le possibilità restano aperte». Nell'attesa di una decisione da parte di Nixon, i portavoce del Dipartimento di Stato e del Pentagono hanno cercato di preparare l'opinione pubblica internazionale insistendo, come avevano già fatto ieri, sulla tesi secondo la quale la offensiva popolare sarebbe in realtà una «invasione» del Vietnam del sud da parte di truppe « nordvietnamite ». Il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che l'offensiva in atto « differisce dai tradizionali attacchi portati dai nordvietnamiti con azioni di guerriglia», in quanto le forze attaccanti sarebbero munite di missili terra-aria e di carri armati pesanti « forniti

dall'Unione Sovietica ». Il fun-

zionario ha sostenuto, con ra-

ra ipocrisia, che gli Stati Uniti sarebbero « pronti a trattare», ma che «è tremendamente difficile farlo sotto la pressione militare»; non ha tuttavia spiegato come la presunta « disposizione a trattare» si concili con l'iniziativa americana di sospendere la trattativa.

Analoghe le dichiarazioni del portavoce del Pentagono, soprattutto tese a sostenere che la presunta « invasione » nordvietnamita avrebbe dato alla lotta « la forma di una battaglia con l'impiego di armamenti convenzionali».

Gli Stati Uniti, ha detto il funzionario, « utilizzeranno 11 loro appoggio aeronavale per proteggere le rimanenti truppe americane nel Vietnam e per aiutare i sudvietnamiti». In realtà, il governo di Washington si trova di fronte a una situazione nuova e inaspettata, che mette in crisi i suoi piani. La domanda pressante e drammatica che ora ci si pone è se esso mobilitera le sue forze aero-navali per un'azione distruttiva in loco o per una rabbiosa rappresa-

### Si sviluppa l'attacco del FNL

gli dalla parte delle forze popolari. Molti reparti si dileguano dinanzi agli attacchi massicci che hanno annientato cinque fra brigate, reggimenti e gruppi corazzati, con relativi comandi Dodici bası strategiche con sette battaglioni d'artiglieria, che costituivano la linea di difesa centrale del sistema militare del governo fantoccio a

sud del diciassettesimo parallelo si sono dissolte. Le forze di liberazione hanno catturato 110 pezzi d'arti glieria, oltre cento fra carri armati e mezzi blindati, hanno abbattuto 45 aerei di ogni tipo e affondate tre navi che tentavano di cannoneggiare dal largo della costa, e distrutta la totalità della rete

di piste di atterraggio e di depositi militari nei tre punti chiave di Dong Ha. Ai Tu In breve, tutto il dispositivo strategico che doveva bloccare la discesa verso sud

delle forze di liberazione è saltato. I campi di concentramento dove le truppe del governo fantoccio e gli americani avevano concentrato le popolazioni strappate con la forza dai loro villaggi e dalle loro case sono insorti. I giornali di Hanoi calcolano che oltre centomila persone si siano sollevate nei distretti di Cam Lo, Gio Linh, Mai Loc. Anche in questo caso le previsioni di questi ultimi mesi sembrano avverarsi. « La lotta eroica delle forze di liberazione - commenta il Nhandan - sta distruggendo la grande muraglia della macchina di repressione del nemico, e spinge le forze militari e paramilitari dei fantocci a ribellarsi in armi e a entrare nelle file del popolo insorto. Un grande pericolo per il nemico è costituito dal risveglio della coscienza che si va estendendo nei ranghi dei militari e funzionari dell'amministrazione di Saigon. Le ribellioni di questi giorni sono piene di significato Durante quest'ultimo periodo a Saigon. Hue. Danang, Binh Dinh. Phu Yen, i tribunali milita ri dei fantocci sono divenuti una tribuna dalla quale :

tiva in Asia. cittadını messi sotto proces Per quanto riguarda in parso chiamano il popolo ad abticolare la situazione nel subbattere l'apparato di repressione fascista > Il giornale rileva quindi che la lotta dilaga rapida mente verso sud. La situaz one del governo fantoccio è critica nella regione dell'alto piano, a sud ovest nella provincia di Tay Nguyen, in quel la di Tay Ninh ad appena cento chilometri da Saigon, nella piana di Nam Bo, nel Delta La serie di vittorie su un grande fronte e il forte slancio della lotta multilate.

rale - scrive il giornale

dimostrano che la vietnamiz-

zazione non è la bacchetta

magica che può salvare gli

aggressori da una grave di

sfatta Questa realtà politica

era già evidente nel 1971 do

po la vittoria delle forze di

liberazione sulla strada n 9.

dove il nerbo delle forze del

governo fantoccio subirono la

loro più pesante sconfitta.

Ciò ha portato a un cam

biamento nei rapporti di for

ze fra le forze di liberazio

ne e il nemico e ad un pro-

cesso rivoluzionario molto

Secondo il Nhandan, « la

svolta degli avvenimenti di

questi giorni è una delle più

profondo in tutto il sud »

WASHINGTON, 4 Il governo americano ha ri-

Rogers ha reso noto che l'ex console generale degli Stati Uniti a Dacca rientrerà nel Bangla Desh fra alcuni giorni con un messaggio personale del presidente Nixon per il primo ninistro Mujibur Rahman.

(Dalla prima pagina) 1 chiare manifestazioni della si- | ne americana, che ha impe- | sbarco non sia stato effettuatuazione in cui si trovano gli americani e i loro servi». Gli americani non hanno alcun mezzo per capovolgere la loro situazione. L'esperienza ci ha mostrato tuttavia che più ci avviciniamo alla vittoria, più il nemico diviene crudele. Il giornale conclude: « Abbiamo sormontato innumerevoli difficoltà e sacrifici. Siamo decisi a superare le più grandi difficoltà e sacrifice per continuare a infliggere colpi sempre più duri e riportare sul nemico vittorie ancora più grandi ». Le ultime parole sono le stesse di Ho Ci Min: « Avan

tı. la vittoria è nostra! » Le torze di liberazione sudvietnamite hanno conquistato nelle ultime ore altre due importanti basi dei fantocci di Saigon nella provincia di Quang Tri: la base navale sulla sponda meridionale della foce del fiume Cua Viet, e la base « Anne », a sud ovest della città di Quang Tri. La conquista di queste due basi è avvenuta nonostante il mas-

siccio intervento dell'aviazio-

aerei ed i B-52 (16 incursioni in 24 ore), e delle artiglierie navali delle unità della Settima Flotta, che mantiene quattro cacciatorpediniere al largo di Quang Tri. La notizia della caduta delle due basi è stata data da fonti americane, ed è stata l'unica che abbia gettato qualche luce sull'andamento della

situazione, dopo che il regi-

me di Saigon ha instaurato

la più severa censura su tutte le notizie dal fronte. La censura si applica anche ai giornalisti stranieri. Ieri, 17 giornali di Saigon che avevano pubblicato la notizia della resa della guarnigione di Camp Carrol erano stati se-

questrati. Gli altri erano asciti con ampi spazi in bianco. I comandi di Saigon applicano, dal canto loro, la tattica della disinformazione più totale. Stamattina essi avevano annunciato che tremila marines dell'esercito fantoccio avevano effettuato uno sbarco, da mezzi anfibi americani e di Saigon, tra la foce del Cua Viet e la zona smilitarizzata, « per prendere alle spalle il nemico ». Nel pome-

riggio la notizia veniva smen-

tita, per cui non si sa se lo

to o sia stato tentato e re I fantocci hanno organizza-

glia sulla RDV.

to, requisendo tutti gli aerei civili e utilizzando aerei americani, un ponte aereo per l'in vio di rinforzi verso il nord prelevando le truppe da altri settori. Ma non si sa dove esse si siano attestate. Il fatto è che i combattenti delle forze di liberazione agisco no ormai non solo alle porte di Quang Tri ma anche sulla strada che da Quang Tri porta ad Huè, più a sud. Secondo alcune fonti, combattimenti si sono già avuti nelle adiacenze di Huè. Violenti combattimenti vengono segnalati anche sugli al-

tipiani centrali, nella zona di Kontum Altri combattimenti sono in corso nella zona di Tay Ninh, a nord-ovest di Saigon. Ma i dettagli su questi fronti sono ancora più scarsi.

Sembra che nelle ultime 48 ore l'aviazione americana, dovendo impegnarsi quasi esclusivamente sul fronte set incursioni sul Laos e sulla Cambogia. Ma un numero imprecisato di aerei hanno egualmente attaccato il Nord

### Aumenti per alti burocrati

(Dalla prima pagina) ziali è possibile ne sul piano della logica nè sul piano del-

la legittimità. Ma vediamo anche « dentro» il provvedimento elabo-

rato dagli uffici per la riforma allo scopo di dimostrarne le assurdità in termini di contenuto.

Cominciamo con l'esamina re in che modo viene risolto il problema dello ordinamento del personale direttivo. Di fronte alle esigenze di funzionalità e di snellimento delle qualifiche, che le Regioni stanno positivamente risol vendo per il loro personale, il testo Gaspari realizza questa mostruosa piramide gerarchica per i direttivi statali: Dirigente Generale A 1, Di rigente Generale A. Dirigente Generale B. Dirigente Generale C. Dirigente Superiore Primo Dirigente, Ispettore Generale, Direttore di Divisione, Direttore di Divisione aggiunto. Direttore di Sezione,

Il problema di attribuire a ciascuna qualifica una propria funzione, il provvedimento non se lo è posto perchè

Ma nemmeno le funzioni dirigenziali sono definite come vuole la legge perchè senza aver prima riordinato gli uffici centrali e periferici dei Ministeri assegnando agli stessi nuove attribuzioni esterne ed interne, le responsabilità e i compiti dei funzionari restano quelli di oggi-Andiamo avanti. Il Parlamento, votando la legge 775, ha dato al governo la direttiva di costruire un'Amministrazione statale che per le competenze rimaste dopo il disponibili:

decentramento regionale, fosse resa snella, responsabile, economica, tempestiva con dirigenti rinnovati e capaci di assolvere i nuovi compiti.

Tutto ciò per la Riforma per chi si appresta a dare benestare al provvedimento sulla dirigenza, non conta. Ecco come il progetto Gaspari assicura all'Amministrazione « nuovi » dirigenti se-

lezionati e capaci: « Gli impiegati che rivestivano la qualifica di Ispettore Generale o equiparata, sono inquadrati, anche in soprannumero, nella qualifica di di-

rigente superiore». E subito « Gli impiegati con qualifica di direttore di divisione o nella qualifica di primo dirigente nel limite dei posti disponibili dopo l'inquadramento degli ispettori generali».

La legge delega prescrive poi chiaramente che la dirigenza sia una funzione da attribuire e revocare secondo le capacità e non una qualifica da articolare in carriera. Tale criterio risponde alla triplice esigenza di evitare la costituzione di una super-carriera chiusa, di incentivare costantemente l'impegno dei funzionari e di rimuovere dall'incarico dirigenziale chi non ne fosse alla aitezza. Chiunque volesse far funzionare un'Amministrazione, risponderebbe positivamente a tutte e

tre le esigenze. Ma non sembra questo lo obiettivo del governo il cui provvedimento « incentiva » i più giovani funzionari e « seleziona » i migliori prevedendo per i due terzi dei posti

«La promozione a dirigente superiore è conferita secondo il turno di anzianità ai primi dirigenti dello stesso ruolo che compiano nella qualifica tre anni di effettivo servizio senza demerito a giudizio del Consiglio di Amministrazione ».

E non basta: una volta se duti, per anzianità, sulla poltrona dirigenziale finisce ogni spinta non solo a migliorare ma anche a far bene perchè la «revoca» dell'incarico dirigenziale, espressamente voluta dalla legge, è stata tradotta dal progetto Gaspari nel senso che se i dirigenti non sono all'altezza del compito: « Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il loro trasferimento ad altre funzioni di corrispondente livello». C'è veramente da restare ai-

Sulle piante organiche che sono numeri senza senso se non si riordinano prima i Ministeri e si « contano » gli uffici dirigenziali, c'è da dire soltanto che sono costruite su misura e danno l'ullimo tocco al quadro complessivo di un decreto che anziche la riforma realizza la vertiginosa escalation retributiva, assolutamente immotivata, di una casta di privilegiati.

A questo riguardo più di qualsiasi commento è eloquente la tabella dalla quale risulta l'andamento delle retribuzioni degli statali e gli scandalosi rapporti che il governo democristiano si appresta a determinare all'interno delle categorie e che apriranno una spirale rivendicativa di conseguenze imprevedibili in tutto il settore del pubblico impiego.

### Altri tre missini accusati

(Dalla prima pagina) cano di rivestirsi dei panni delle vittime di una fantomatica « persecuzione ». Un formale ossequio da parte dei fascisti alle norme procedu-rali relative alle indagini non basta a mascherare il livore che essi nutrono nei confronti dei magistrati che hanno « osato » indagare sul tipo di azione che la destra eversiva. gravitante attorno al MSI altoatesino, ha condotto negli ultimi tempi e che ha evidenziato - tra l'altro - il pre ciso legame tra gli ambienti squadristici neo fascisti ed il sottobosco teppistico delinquenziale cui l'organizzazione giovanile del MSI aveva lar- conto personale aperto da

gamente attinto per le sue im-

Quel che è certo è che Mi tolo ed il MSI di Bolzano, con le imprese degli squadri sti son perfettamente d'accordo. Non si può dimenticare che l'ultimo congresso provinciale del MSI inviò un telegramma di « solidarietà morale » a cinque giovani neofascisti incarcerati, con alla testa il segretario giovanile missino (lo stesso che è anche indiziato di reato per il campo peramilitare di Passo Pennes), in relazione ad una serie di episodi teppistici verificatisi nella nostra provin-

Ma c'è anche da ricordare che Mitolo ha una specie di

quando, il 30 luglio 1970, dopo che una squadraccia fascista della quale facevano par-te anche alcuni caporioni del MSI di Bolzano aveva aggre dito gli operai della Ignis di Trento accoltellandone due. ebbe la temerarietà di recar si provocatoriamente di fronte alla fabbrica dove gli operai (cui si aggiunsero dopo anche degli studenti) lo pre sero in consegna e lo condus sero fino a Trento per con segnarlo alla polizia, ritenen dolo responsabile morale del la aggressione antioperaia Quell'episodio è scottato a M. tolo, così come è scottato a dirigenti nazionali del MSI Questi dichiararono aperta mente che « con Trento il con to andava pareggiate w

#### presa», e il Blum, arrestato per a delitti previsti dal diritto comune» non sarebbe «mat stato torturato e nemmeno in-Nell'impossibilità di intervistare l'autore della testimo. nianza contestata (che si trocarcere) non siamo in grado di esprimere un giudizio preciso sulla singolare vicenda.

va ricoverato in un ospedale parigino per toc contratta in Possiamo dire però, con serena certezza, che la sfacciataggine dei diplomatici brasilia-ni è pari soltanto alla brutalità e alla crudeltà dei loro poliziotti, spie ed aguzzini (alcuni dei quali, stando ai « si dice », avrebbero i loro uffici romani nello stesso lussuoso palazzo di piazza Navona che ospita l'ambasciata)

L'impiego della tortura in Brasile come «abituale» metodo di governo è cosa nota urbi et orbi. Sul doloroso argomento sono stati scritti in numerevoli articoli, libri e opuscoli. Un pesante dossier

cò il problema in un pubblico discorso. Militanti comunisti e democratici, intellettualı, sacerdoti, vescovi, sono stati colpiti personalmente dalla ferocia dei fascisti brasiliani, o ne sono stati coinvolti, at-

traverso le sofferenze di parrocchiani ed amici. La frequenza delle testimonianze sulla tortura in Brasile è tale, che la grottesca ed ipocrita smentita delle facce di bronzo di piazza Navona è giunta sui nostri tavoli insieme con un telescritto della agenzia cubana Prensa Latina da Rio de Janeiro, in cui si riferiscono i casi di Raul Amaro Nin Ferreira e dei coniugi Pandolfi, attraverso la triste esperienza del prof Michael Shub, un nord-americano docente di matematica nel-

l'università di California Recatosi a Rio per tenere conferenze sulle scienze matematiche, il proj. Shub venne a conoscenza di gravi episcdi di persecuzione politica, e tento di far circolare una lettera, redatla in un linguaggio molto moderato, allo scopo di intercedere in favore di alcuni arrestati, ma ne fu sconsi-gliato, perché l'iniziativa « avrebbe potuto apparire agli occhi del governo un atto politico sovversivo, e provocare la distruzione della principale associazione di matemati-

ci » brasiliani. Tornato negli Stati Uniti, il prof Shub ha inviato alla New York Review una lettera su consegnato al Papa, che toc- di cui Prensa Latina pubblica di che avrei voluto segnalare Frei.

alcuni estratti: « Qui (in Brasile) c'è un clima di paura. Si sente che non c'è istituzione, famiglia o persona che sia al riparo dalla rovina, provocata arbitrariamente, mediante atto amministrativo, c per intervento della polizia mi-

litare, o perfino per mano dello 'squadrone della morte'». Il docente riferisce quindi l'atroce odissea dell'ex studente d'ingegneria Raul Amaro Nin Ferreira, il quale, arrestato con due amici « rei » di avere in automobile una mappa della città, e perciò « sospet. ti » di attività guerrigliere, fu torturato a morte dalla poli-zia, mentre i suoi amici, riconosciuti innocenti venivano messi in libertà Raul spirò pochi giorni dopo in un ospedale militare. Il suo cadavere fu restituito alla famiglia coperto di bruciature, provocate da innumerevoli scariche elet-

Il secondo caso denunciato dal prof. Shub è quello di Dulce Chaves Pandolfi, moglie di un matematico brasiliano, che fu arrestata, bastonata. spogliata nuda dai poliziotti. Questi, per « divertirsi », le gettarono sul corpo un lucertolone. Quindi « le applicarono corrente elettrica in quasi tutte le parti del corpo ». Due settimane dopo l'arresto della signora Pandolfi, suo marito fu privato della borsa di studio. La sventurata è ancora in carcere Sono — spiega il prof. Shub — due degli episo-

8 13 M 1 1 1

stato impedito da a paure e minacce ». A questi fattı rıpugnantı, che purtroppo si inseriscono in una serie lunghissima di nefandezze di cui sarebbe in genuo attendersi una rapida fine, va aggiunta solo qualche considerazione Nel sub continente americano, i generali brasiliani sono gli alleati «privilegiati » degli Stati Uniti, in combutta con i quali svolgono le slesse funzioni di « sub gendarmin, di « co-propocatorin e di « vice-imperialisti » che

alle autorità, se non ne tossi

gnate, per esempio. allo scià di Persia, fucilatore di patrio ti. I « gorilla » di Rio, S. Paolo e Brasilia organizzano col pi di Stato (come quello che ha riportato al potere gli ulfanno pesare minacce di interventi militari sull'Uruguay e persino sull'Argentina, la cui evoluzione « moderata » mette (sia pure assai timidamente) in pericolo gli inte-

viltà occidentale» va ricordata questa cinica « scella di campo \* del governo di Washington: con i torturatori e gli assassinı fascisti brasilıani, contro il governo popolare, risormatore, democratico cileno Con questa aggiunta edificante: che all'infame complotto contro il Cile partecipa, con zelo fanatico e frenetica cupidigia di servilismo, la De-

continente indiano gli osservanel Medio Oriente sono asse

tra-reazionari in Bolivia) e ressi nord-americani. Ai tronfi difensori della act-

mocrazia cristiana di Eduardo

tori ricordano la posizione sovietica favorevole alla pacifica coesistenza e alla soluzione politica e a mezzo di trattative dei problemi eta dividono i tre paesi della regione. A parere degli stessi osservatori tale posizione ha consentito all'Unione Sovietica di riprendere un ruolo di mediatrice, di fatto accetmomento stesso in cui è venu to in Unione Sovietica E' d'al-I tra parte noto che uno degli ostacoli più grandi alla norma lizzazione della situazione nel la penisola indiana sembra essere quello dei prigionieri di

guerra pakistani in mano in-

diana. Tra gli osservatori occi-

dentali perciò si ritiene che la

possibile liberazione dei prigio

nieri sia state uno dei temi di

scussi tra Singh e i suoi ospiti conosciuto oggi ufficialmente il Bangla Desh Lo ha annunciato il segretario di Stato Rogers, il quale ha offerto al governo di Dacca l'aiu o economico degli Stati Uniti

the state of the s